

Agenda Digitale

EconomyUp

WHITE PAPER

EVENTI

CONTATTACI

NEWSLETTER

Corriere DELLE Comunicazioni it

IL QUOTIDIANO ONLINE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

SABATO 25 GENNAIO 2014

Direttore Responsabile: Gildo Campesato

SMART CITY | TLC | IT WORLD | PA DIGITALE | START UP | CLOUD | PROTAGONISTI | WOM@N | ICT&LAW | PUNTI DI VISTA | SAT
ECONOMY | MEDIA

HOME » TLC » Arienti: "Agenda digitale, prima consolidare i server della PA

LA NOSTRA INCHIESTA

Arienti: "Agenda digitale, prima consolidare i server della PA

Per l'Agenda digitale si apre una nuova fase, ma l'Italia rimane fanalino di coda nei primi segnali di ripresa e nell'uso delle tecnologie. E' sufficiente concentrarsi sulle priorità individuate dal Crescita 2.0 o politica e istituzioni devono fare di più? Ecco cosa ha risposto al Corriere delle Comunicazioni l'Ad di Sap Italia

di Luisa Arienti, Ad Sap Italia



L'economia e la competitività in Italia potranno riprendersi solamente tramite l'innovazione e la digitalizzazione del Paese nel suo complesso. In questo, è fondamentale che la Pubblica amministrazione si ponga come esempio d'innovazione: una PA digitale che sappia imporre di fatto un salto di qualità all'intero sistema. L'Agenda digitale rappresenta per l'Italia la vera spinta verso l'innovazione e il primo reale riconoscimento di un settore - quello digital - che costituisce una fonte di sviluppo e crescita sia nei servizi alle imprese che ai cittadini.

Sarebbe, tuttavia, auspicabile un passaggio più veloce ed efficace alla fase realizzativa di alcune aree prioritarie, quali la razionalizzazione dei data center della PA, l'azzeramento del divario digitale, la sanità digitale. Le tre priorità del decreto crescita 2.0, l'identità digitale, l'anagrafe unica e la fatturazione elettronica sono un primo segnale di passaggio all'azione, ma a livello macro sono necessari anche altri fattori, come una più chiara definizione dei ruoli e dei compiti da attribuire all'Agenzia per l'Italia Digitale, e agli organismi che le gravitano intorno, e una ripresa della spesa pubblica in Ict non solo in termini di tassi di crescita, ma anche in termini qualitativi. Gli investimenti in Ict da parte della PA, che tra il 2007 e il 2013 hanno registrato un calo medio annuo di 3 punti percentuali (dati Assinform), rappresentano il vero volano capace di sostenere il processo di digitalizzazione e, quindi, la crescita economica del Paese, soprattutto nella fase recessiva che stiamo vivendo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

25 Gennaio 2014

TAG: agenda digitale, sap italia, luisa arienti

ARTICOLI CORRELATI



LA NOSTRA INCHIESTA

Venturi: "Agenda



LA NOSTRA INCHIESTA

Colombo: "Agenda



LA NOSTRA INCHIESTA

Purassanta a Letta:



LA NOSTRA INCHIESTA

Arienti: "Agenda

Cor.Com Google

Cor.Com la newsletter

The news you need: ISCRIVITI!

Archivio newsletter

FEED DA: ICT4Executive

SMART CAR

Controllo con App, Data Recorder, guida automatica: il futuro dell'auto è già qui

OPINIONI

Fatturazione elettronica e dematerializzazione: nuovi modelli di relazione per imprese e PA

CLOUD COMPUTING

In Coop Italia le informazioni si condividono in modo più efficace grazie al Cloud Computing

ANALISI

Internet of Things, grandi rischi in vista per gli "accumulatori" di dati

BRAND NEW

Cambia la geografia del mercato. I server x86 di IBM passano a Lenovo